

Brava Casa

PARETI MOBILI

**DIVIDERE
SENZA SEPARARE**

Mansarde dalla A alla Z

RASSEGNA CUCINE

**Ristrutturazione in Abruzzo
Basilicata, Molise**



**Tendenze:
arredi di cristallo**

UN ABILE GIOCO DI INCASTRI

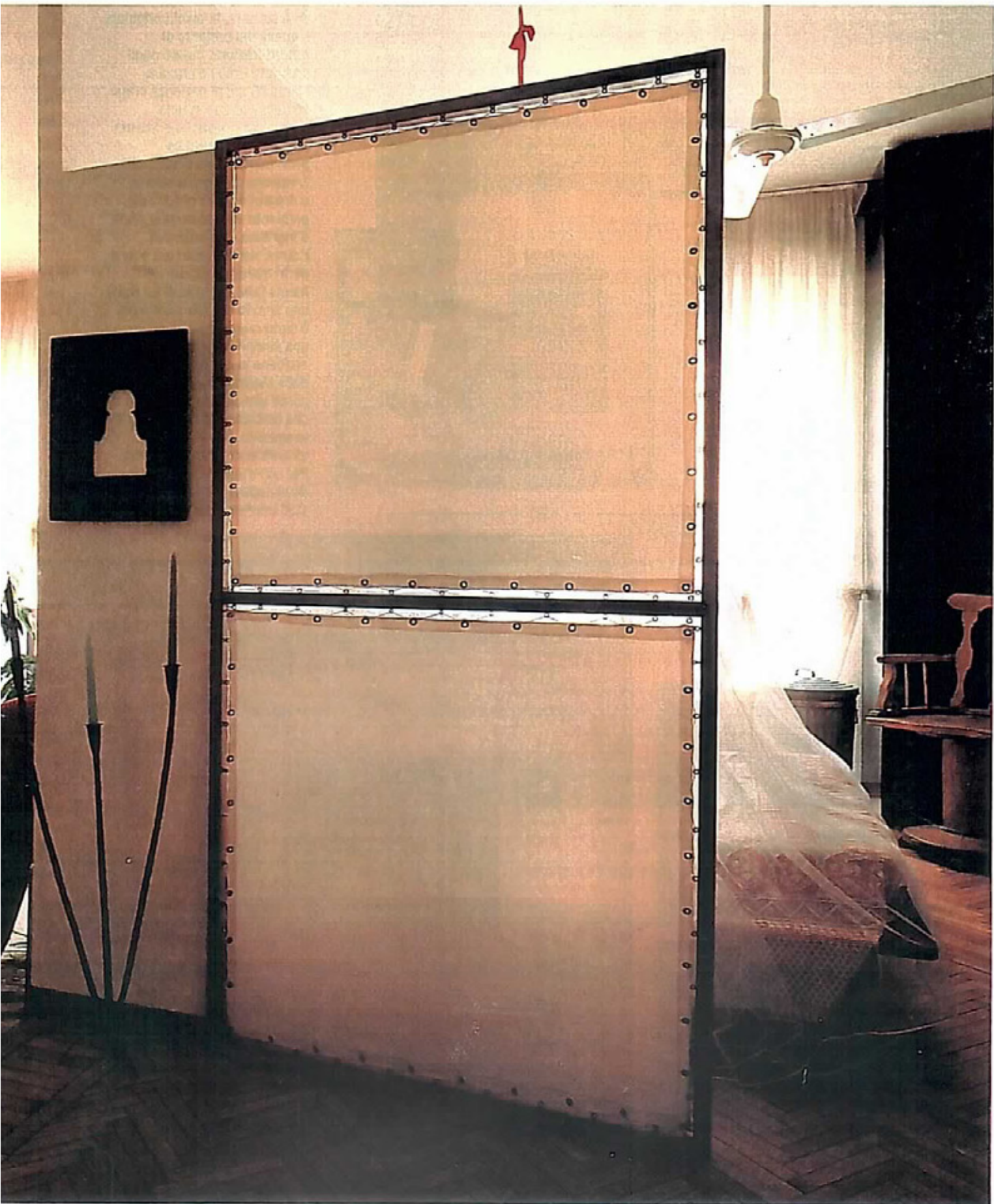
In una casa milanese, tre stanze senza bagno sono state trasformate in un appartamento confortevole e sfizioso. Il merito è degli architetti Brollo e Lazzari. Che con un paio di soluzioni brillanti hanno saputo organizzare gli spazi e creare atmosfera.

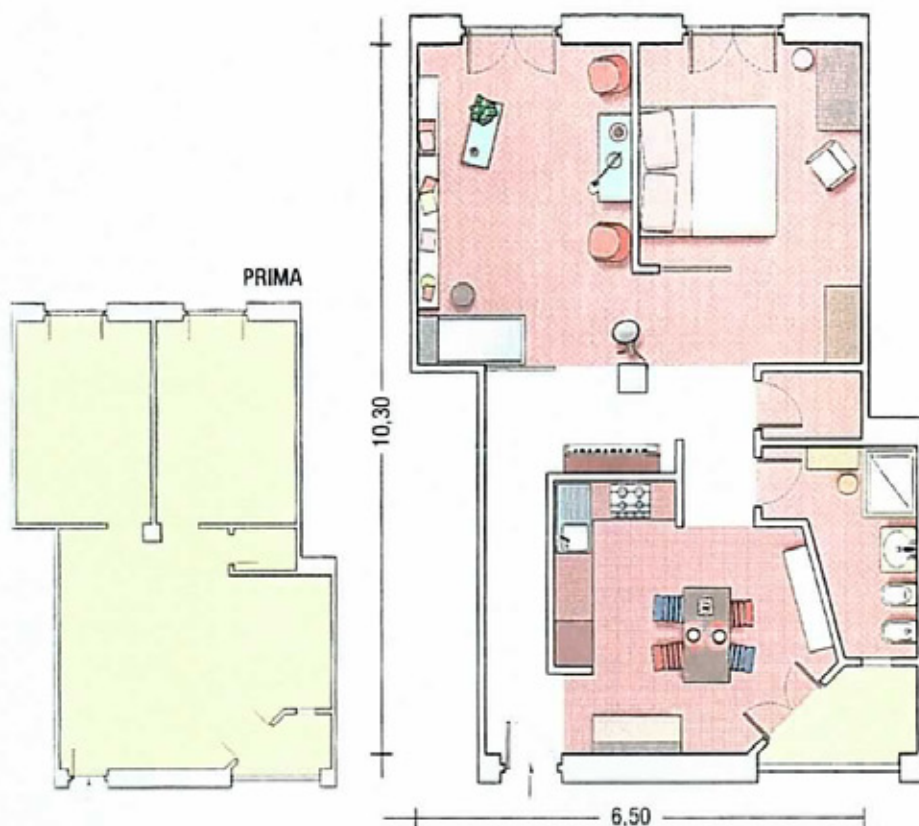
Testi di Sara Banti - Foto di C. Navone e M. Del Piano



◆ **A sinistra**, questa la visuale che si gode appena varcata la soglia: sulla destra la cucina; di fronte, il corridoio che immette direttamente nel soggiorno, situato oltre il paravento traslucido. **Sopra**, uno scorcio del soggiorno, arredato con pochi mobili e vari oggetti di modernariato, come la lampada con paralume cromato anni Quaranta da infermeria (ha anche uno specchietto per dirigere il fascio luminoso), un vecchio juke-box e il girello rétro per il bimbo. **Nella foto grande**, in primo piano, uno dei due paraventi: questo salvaguarda la privacy della camera da letto, l'altro (foto qui a sinistra, sullo sfondo) scherma il soggiorno.







◆ **A sinistra**, la pianta originale e quella del progetto di ristrutturazione, curato dagli architetti Broilo e Lazzari. I circa 70 mq di partenza erano composti da tre stanze, un piccolo ripostiglio e nessun bagno. L'intervento ha provveduto prima di tutto alla creazione di bagno e cucina, entrambi ricavati nel grande ambiente dove si trova la porta d'ingresso. Per evitare di ridurre visivamente i già scarsi metri quadrati, gli architetti hanno fatto in modo di far fluire uno spazio nell'altro. L'effetto è stato raggiunto con una semplice idea: l'isola che contiene la cucina, al centro della stanza più spaziosa, ha pareti alte solo due metri che lasciano passare la luce e lo sguardo, dando respiro all'ambiente nel suo insieme. Per schermare ulteriormente dove necessario sono stati impiegati dei paraventi.

I COSTI DELLA RISTRUTTURAZIONE

Opere murarie: demolizioni, costruzioni e tracce per l'impianto elettrico L. 15.600.000

Impianto idraulico e sanitari L. 5.000.000

Impianto di riscaldamento L. 3.120.000

Impianto elettrico L. 3.120.000

Imbiancatura e verniciatura L. 4.750.000

Rivestimenti in ceramica di bagno e cucina, posa compresa L. 2.400.000

Fornitura e posa del parquet L. 3.220.000

Totale L. 37.210.000

(i costi sono comprensivi di Iva al 4 per cento)





PER DIVIDERE CON LEGGEREZZA

Bella l'idea di trasformare il piccolo appartamento in un unico grande spazio: così sembra più grande e luminoso. Ma come fare per separare un minimo le varie funzioni? Si possono impiegare dei paraventi. Questi sono stati realizzati su disegno del proprietario: con un telaio in legno, due quadrati di cotone grezzo, cordame e anellini da barca.



◆ **Nella pagina accanto**, un angolo del soggiorno, su cui affaccia la finestra passavivande della cucina (in primo piano sulla destra). A terra, il pavimento a «palladiana», preesistente, è stato mantenuto e piombato. **Qui sopra**, una visuale dalla camera da letto, separata dal resto della casa solo da un

paravento che lascia passare la luce. Sullo sfondo, la libreria del soggiorno (mod. Billy di Ikea). **In alto a sinistra**, un particolare della preziosa scultura in bronzo e rame che rappresenta la divinità indiana Parvati. **In alto a destra**, l'ingresso del bagno con l'armadietto di modernariato in metallo e vetro, da ambulatorio medico.



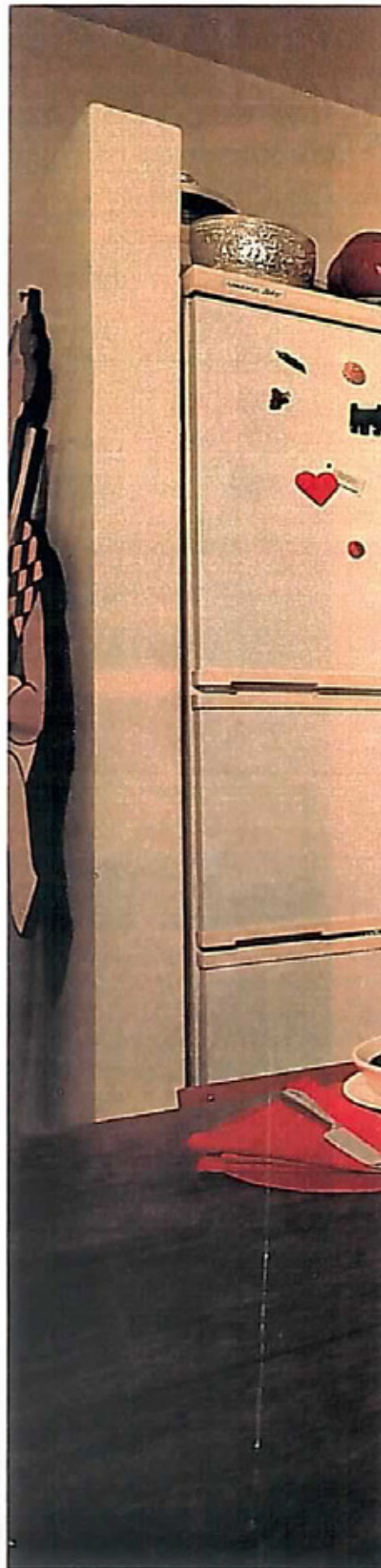
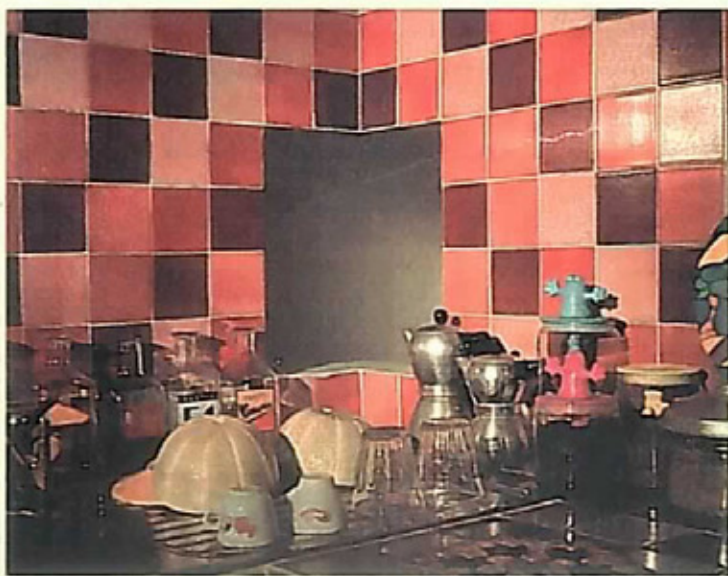


◆ **A sinistra**, la cucina, che è stata concepita come una nicchia delimitata da muri alti solo due metri. Il grande specchio a parete riflette la porta a vetri del bagno e contribuisce ad ampliare visivamente lo spazio. Sullo sfondo, il paravento che isola la luminosa camera da letto. **Nella foto grande**, ancora la cucina: a parete, piastrelle in monocottura della Cotto Veneto. Una finestrella angolare prende luce dal soggiorno e fa da passavivande. Il pavimento è un parquet industriale a listelli della Gazzotti. Tavolo lombardo degli anni 40 recuperato in una trattoria, sedie di High-Tech. **Qui sotto**, sul piano di lavoro della cucina, oggetti che testimoniano il gusto un po' rétro del padrone di casa.



LA FINESTRELLA PASSAVIVANDE

Visuali inaspettate, prospettive incrociate: è il «plus» di questa casa, fatta di spazi strettamente concatenati. Anche la cucina, che è un po' una «scatola» al centro di una stanza, doveva avere una via di fuga, uno scorcio, una presa d'aria e di luce. Ecco la soluzione: una finestrella d'angolo affacciata sul soggiorno. Muove la parete e fa da passavivande.





INDIRIZZI
DA PAG. 332